

### **3. CONTO DEL PATRIMONIO**

Il Conto del Patrimonio, redatto a norma dell'art. 230 del D.Lvo 267/2000, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il Conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto.

La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i residui attivi e passivi, sono ricollegati alle risultanze del Conto annuale del Bilancio.

L'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza del Comune e suscettibili di valutazione.

Gli Enti locali devono includere nel Conto del Patrimonio i beni del demanio con specifica destinazione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del Codice Civile.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, sono valutati come segue:

- a) i beni demaniali già acquisiti all' Ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti dall'Ente successivamente sono valutati al costo ;*
- b) i terreni già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'Ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale , la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'Ente; i terreni acquisiti successivamente alla*

- c) i fabbricati già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;*
- d) i mobili sono valutati al costo;*
- e) i crediti sono valutati al valore nominale;*
- f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;*
- g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile;*
- h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.*

I modelli del Conto del Patrimonio di cui all'art. 160 del D.Lgs. 267/00 sono stati approvati con il D.P.R. 194/96.

Nel Conto del Patrimonio le ATTIVITA' sono suddivise, secondo il criterio di liquidità o smobilizzo possibile, come segue:

- A. Immobilizzazioni (immateriali, materiali , finanziarie)
- B. Attivo circolante (rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide)
- C. Ratei e risconti
- D. Conti d'ordine :
  - opere da realizzare
  - conferimenti in aziende speciali
  - beni di terzi

Le PASSIVITA' sono suddivise come segue:

- A. Patrimonio Netto ( attività - passività )
- B. Conferimenti ( trasferimenti in c/capitale)
- C. Debiti
- D. Ratei e risconti
- E. Conti d'ordine :
  - opere da realizzare
  - conferimenti in aziende speciali
  - beni di terzi

Il Conto del Patrimonio 2015 del **Comune di Colferro** evidenzia i seguenti risultati finali:

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	€ 91.675.514,36
TOTALE DEL PASSIVO (B+C+D)	€ 57.928.444,99
<hr/>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 33.747.069,37
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO:	
D) OPERE DA REALIZZARE	€ 5.684.506,20
F) BENI CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	€ 8.554.865,00
	<hr/>
	€ 14.239.371,20
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO:	
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	€ 5.684.506,20
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	€ 8.554.865,00
	<hr/>
	€ 14.239.371,20

All'interno della voce "Conferimenti in aziende speciali sono stati inseriti i beni conferiti alla "Colferro infrastrutture e sviluppo S.p.A.".

La "Colferro infrastrutture e sviluppo S.p.A." viene costituita nel 2009 con atto costitutivo rep. N. 8103. Il Comune di Colferro conferisce alla società beni in natura per un importo stimato di € 8.500.000,00 con perizia redatta ai sensi di legge (allegato B dell'atto costitutivo). I terreni conferiti sono i seguenti: foglio 5 particelle 109 e 110 - foglio 6 particelle 43-44-54-62-72-75. Vengono poi destinati alla "Colferro infrastrutture e sviluppo S.p.A." € 1.038.400,00 derivanti dalla vendita della farmacia.

In tale voci quindi vengono riportati € 8.500.000,00 e € 1.038.400,00 meno le perdite degli anni 2012 (€ 549.026,00) e 2013 (€ 434.509,00).

Nel 2012 con assemblea straordinaria, inoltre, la Colferro infrastrutture e sviluppo S.p.A. delibera un aumento di capitale sociale da € 120.000,00 a € 1.581.600,00 e quindi per € 1.461.600,00 che viene interamente sottoscritto dall'unico socio, Comune di Colferro, tramite conferimento in natura di un fabbricato la cui stima è stata effettuata ai sensi di legge. Tale bene è

stato scaricato dal patrimonio immobiliare dell'Ente e l'aumento di Capitale Sociale è andato ad impattare positivamente sul risultato economico dell'Ente nel 2013 con la rivalutazione delle partecipazioni secondo il metodo del "Patrimonio Netto".

#### **RAGIONAMENTI:**

Il significato della voce "CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI":

"La presente voce accoglie il valore complessivo dei conferimenti in aziende speciali erogati dall'ente in sede di costituzione o di ricapitalizzazione. Detta voce misura il valore di beni che, seppure utilizzati da soggetti diversi dall'ente, restano di proprietà dell'ente stesso"

L'unica altra voce nella quale possiamo inserire gli importi della STU è tra le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE (III) 2 A)). ai sensi dell'articolo 114 del D. Lgs. 267/2000, le aziende speciali costituiscono soggetti giuridici distinti dall'ente (dotati di propria responsabilità giuridica, di autonomia imprenditoriale e statuto appositamente approvato dal consiglio comunale o provinciale) che concorrono al soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso la gestione di servizi pubblici di cui all'articolo 113. La dotazione di mezzi finanziari e patrimoniali, volta a facilitare il conseguimento di detti obiettivi, costituisce il capitale di dotazione dell'azienda speciale che, in ragione della disponibilità concessa, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 902/86, è frutto di interessi attivi per l'ente erogante. Secondo l'articolo 230 del D.Lgs. 267/2000, tali crediti vengono valutati al valore nominale.

La contabilizzazione di tale voce si ottiene partendo dal dato finanziario di cui all'intervento 10) del titolo II "concessioni di crediti ed anticipazioni" del Conto del Bilancio.

#### **CONSIDERAZIONI FINALI:**

Il Comune di Colferro non ha iscritto in bilancio (intervento 10 del titolo II) tali crediti per questo motivo tali valori sono stati iscritti nei Conti d'ordine. Inoltre nel momento in cui spostiamo gli importi tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie tali scritture impatteranno anche nel Conto Economico e quindi sul risultato d'esercizio come sopravvenienze attive.

**ATTIVO*****A. Immobilizzazioni*****A I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI e A II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I costi pluriennali capitalizzati non sono stati ammortizzati in quanto l'Ente non ha a disposizione i relativi dati inventariali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato diminuito in misura corrispondente alle quote di ammortamento maturate in esercizi precedenti e nell'anno cui tale conto si riferisce, calcolate secondo i coefficienti indicati dall'art. 229 del D.Lvo n. 267/2000.

Le aliquote di ammortamento sono state applicate tenendo conto dell'anno in cui l'opera è stata terminata o dell'anno di acquisizione del bene da parte dell'Ente comunale. In particolare, le immobilizzazioni hanno subito una riduzione del loro valore in relazione al valore del rispettivo fondo di ammortamento calcolato annualmente secondo la seguente ripartizione:

		Quota Amm.annuo
a) edifici anche demaniali	aliquota 2%	col. VAC-
b) fabbricati (patrimonio indispon.)	aliquota 3%	col. VAC-
c) fabbricati (patrimonio dispon.)	aliquota 3%	col. VAC-
d) macchinari, attrezzature e impianti	aliquota 15%	col. VAC-
e) attrezzature e sistemi informatici	aliquota 20%	col. VAC-
f) automezzi e motomezzi	aliquota 20%	col. VAC-
g) mobili e macchine d'ufficio	aliquota 20%	col. VAC-
h) Universalità di beni (Patr.indisp.)	aliquota 20%	col. VAC-
	<b>Totale</b>	<b>€ 1.523.480,66</b>

La variazione VF+ delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari ad € **2.049.505,01** è relativa ai pagamenti del **Titolo II della Spesa** che hanno prodotto un incremento della corrispondente voce di immobilizzazione sulla base delle imputazioni alle varie categorie patrimoniali fatte dall'ente

In particolare per le **Immobilizzazioni in corso**, le VF+ (per € **1.637.895,13**) riguardano i pagamenti effettuati nell'anno (sia a competenza che a residui) per opere non ancora terminate a fine esercizio 2015<sup>3</sup>.

Nella colonna VAC- troviamo la quota di ammortamento dell'esercizio **2015** di € **1.523.480,66** riportate correttamente sia sul PDC sia sul CE al rigo B 16.

### A III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Trovano allocazione in corrispondenza di tale voce i valori relativi ai titoli o altri diritti rappresentativi di quota di proprietà di società ed aziende che costituiscono immobilizzazioni finanziarie che si legano al patrimonio dell'ente in maniera stabile e duratura. La definizione delle partecipazioni di controllo, di collegamento ed altre, viene proposta dal legislatore nell'art. 2359 del codice civile, che tiene conto di due principali elementi:

- La percentuale di capitale posseduta;
- Il livello di controllo esercitato.

Il codice civile all'articolo 2426 stabilisce che per la valutazione delle partecipazioni possono essere utilizzati due differenti metodo:

- *Metodo del costo;*
- *Metodo del patrimonio netto.*

Il Comune di Colferro ha scelto come metodo di valutazione delle sue partecipazioni il **metodo del patrimonio netto**. Valutare una partecipazione con questa metodologia, significa riconoscere contestualmente alla loro formazione, i risultati della partecipazione per rilevarli secondo il principio della competenza economica. In altri termini il costo originario, sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione in un'altra società, viene periodicamente rettificato (in positivo o negativo) al fine di riflettere, nel bilancio della società titolare della partecipazione, sia la quota ad essa spettante degli utili o delle perdite, sia altre variazioni di patrimonio netto della partecipazione, nei periodi successivi alla data di acquisto.

Di seguito riportiamo la situazione delle partecipazioni del Comune di Colferro:

SOCIETA' PARTECIPATA	BILANCIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE	CONTROLLATA/COLLEGATA/ ALTRE IMPRESE
ASPER Valle del Sacco srl	31/12/2014	274.900,00	48,27%	132.694,23	Controllata
Farmacia Comune di Colferro S.p.A.	31/12/2014	175.786,00	100,00%	175.786,00	Controllata
Colferro Infrastrutture e sviluppo S.p.A	31/12/2013	622.495,00	100,00%	622.495,00	Controllata
Consorzio are P.I.P. Colferro arl	31/12/2013	20.400,00	27,27%	5.563,08	Collegata
CSC	31/12/2014	120.000,00	5,00%	6.000,00	Altre imprese
Colline romane		-	1,00%	-	Altre imprese
Consorzio SLIM			30,00%		Collegata

La "Colferro Infrastrutture e Sviluppo S.p.A." e il "Consorzio area P.I.P. Colferro S.r.l." non hanno ancora approvato il bilancio 2014.

SOCIETA' PARTECIPATA	P.N. 2013	P.N. 2014	Part.2013	Part.2014	2013 controllate collegate	2014 controllate collegate altre imprese	var. part. P.N.
ASPER Valle del Sacco srl	255.199,00	274.900,00	123.184,56	132.694,23			
Farmacia Comune di Colferro S.p.A.	2.921.166,00	175.786,00	2.921.166,00	175.786,00			
Colferro Infrastrutture e sviluppo S.p.A	622.495,00	622.495,00	622.495,00	622.495,00	3.666.845,56	930.975,23	-2.735.870,33
Consorzio are P.I.P. Colferro arl	20.400,00	20.400,00	5.563,08	5.563,08	5.563,08	5.563,08	-
CSC	120.000,00	120.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-
Colline romane	-	-	-	-			
Consorzio SLIM	-	-	-	-			
			3.678.408,64	942.538,31			

## SITUAZIONE COMBINATA DELLE CORREZIONI E DELLE VARIAZIONI 2014 DELLE PARTECIPAZIONI - esposizione finale C.P. e C.E. 2015

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	C.F. 2013	VCF+	VCF-	VAC+	VAC-	C.F.2014
Partecipazione in imprese controllate	3.666.845,56				2.735.870,33	930.975,23
Partecipazione in imprese collegate	69.783,34					69.783,34
Partecipazioni in altre imprese	6.000,00					6.000,00
Crediti verso altre imprese						-
	3.742.628,90	-	-		2.735.870,33	1.006.758,57
				PLUSVALENZA	MINUSVALENZA	

Nelle VAC- troviamo € 2.735.870,33 relativa alla minusvalenza per aggiornamento del patrimonio netto delle partecipate che viene fatta girare correttamente anche nel Conto Economico alla voce E26.

**B. Attivo Circolante**

I valori inseriti nell'**Attivo Circolante** dell'Ente e, in particolare, i valori dei Crediti sono stati dirottati dalla contabilità finanziaria al Conto del Patrimonio con le seguenti modalità:

**ATTIVO CIRCOLANTE**

## I) RIMANENZE

## II) CREDITI

- 1) Verso contribuenti : E T 1
- 2) Verso enti del settore pubblico allargato
  - a) Stato
    - correnti : E T 2 C 01
    - capitale : E T 4 C 02
  - b) Regione
    - correnti : E T 2 C 02 03
    - capitale : E T 4 C 03
  - c) Altri
    - correnti : E T 2 C 04 05
    - capitale : E T 4 C 04
- 3) Verso debitori diversi
  - a) verso utenti di servizi pubblici : E T 3 C 01
  - b) verso utenti di beni patrimoniali : E T 3 C 02
  - c) verso altri
    - correnti : E T 3 C 03 05
    - capitale : E T 4 C 05 06
  - d) da alienazioni patrimoniali : E T 4 C 01

- 5) Per depositi
  - a) banche : E T5 C1
  - b) cassa depositi e prestiti : E T5 C3

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

- 1) Titoli

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) Fondo di cassa
- 2) Depositi bancari

(Legenda: E = entrata; T = Titolo; C = Categoria)

**B I) Rimanenze**

**B II) Crediti**

- la colonna della consistenza iniziale accoglie i valori del totale dei **residui attivi all'inizio del 2015** pari ad € **36.034.372,01** e l'importo dell'IVA ( € 109.490,92) per un totale di € **36.143.862,93**;
- la colonna variazioni positive da c/finanziario accoglie il totale degli accertamenti di competenza pari ad € **44.741.166,75**;
- la colonna variazioni negative da c/finanziario accoglie i valori del totale delle reversali di competenza più i residui, pari ad € **40.647.978,93**;
- la colonna variazioni positive da altre cause VAC+, per un totale di € **158.158,00**, incorpora il valore dell'IVA a credito determinata per l'anno fiscale 2014 e desumibile dalla dichiarazione IVA2015;
- la colonna variazioni negative da altre cause VAC-, per un totale di € **6.182.755,062**, incorpora:
  - o il valore delle economie di gestione che alla chiusura dell'esercizio l'Ente ha provveduto a determinare, per € **6.119.194,14** e il valore dell'IVA a debito desumibile dalla dichiarazione IVA2015 periodo fiscale 2014 per € **63.560,92**;
- la consistenza finale non è altro che una mera somma algebrica di ciascuna voce dei crediti e corrisponde al **residuo da riportare al termine del 2015** (€ **34.008.365,69**) oltre al credito IVA2015 periodo fiscale 2014 disponibile all'ente per € **204.088,00**.

La consistenza finale dei Crediti torna perfettamente con i residui attivi del conto del bilancio.



**C. Ratei e risconti**

I risconti attivi sono stati determinati dall'Ente e riguardano costi anticipati.

**D. Conti d'ordine**

I Conti d'ordine dell'attivo patrimoniale presentano un valore in corrispondenza della lettera D) OPERE DA REALIZZARE, la cui consistenza iniziale è pari al totale dei residui attivi del Titolo II dell'uscita. Si evidenzia, in particolare, quanto segue:

- le variazioni positive da c/finanziario corrispondono al totale degli impegni di competenza;
- le variazioni negative da c/finanziario corrispondono al totale dei mandati;
- la colonna variazioni negative da altre cause incorpora il valore delle economie che l'Ente ha determinato alla chiusura dell'esercizio.

**PASSIVO**

**A. Patrimonio netto**

Il **Passivo** del Conto del Patrimonio si apre con l'evidenziazione del valore del Patrimonio netto dell'Ente che misura il valore dei mezzi propri ottenuto quale differenza tra le attività e le passività.

**B. Conferimenti**

Nella voce B I) **Conferimenti da trasferimenti in c/capitale** troviamo:

- tra le VF+ gli accertamenti del Titolo 4 categoria 1, 3 e 4 pari a € 2.350.975,29;
- tra le VF- € 29.834,42 relativi a pagamenti che non sono andati ad incrementare il patrimonio dell'Ente e che sono stati finanziati con contributi;
- tra le VAC- € 4.434.321,50 così composti:
  - ✓ € 3.861.355,80 relativi alle insussistenze del Titolo IV dell'entrata categoria 1, 3 e 4;
  - ✓ € 572.965,70 relativi alla quota di ammortamento attivo dell'anno.

Nella voce B II) **Conferimenti da concessioni a edificare** troviamo:

- tra le VF+ gli accertamenti del Titolo 4 categoria 5 delle entrate per la quota parte che

- tra le VF- € 13.717,07 relativi a pagamenti che non sono andati ad incrementare il patrimonio dell'Ente e che sono stati finanziati con oneri;
- tra le VAC- € 441.916,47 così composti:
  - ✓ € 372.399,39 relativi alle insussistenze del Titolo IV dell'entrata categoria 5;
  - ✓ € 69.517,08 relativi alla quota di ammortamento attivo dell'anno.
- 

### **C. Debiti**

#### **C I) . Debiti di finanziamento**

##### **C I) 1. Finanziamenti a breve termine**

##### **C I) 2. Mutui e prestiti**

#### **C II) . Debiti di funzionamento**

L'inserimento dei valori dei **Debiti** nella voce C) II) dell'Ente, relativa al **Titolo I della spesa**, nell'ambito del Conto patrimoniale è avvenuto con le seguenti modalità:

- la colonna della consistenza iniziale accoglie la consistenza finale del conto del patrimonio 2014 (**€ 19.387.535,50**);
- la colonna variazioni positive da c/finanziario accoglie il totale degli impegni di competenza;
- la colonna variazioni negative da c/finanziario accoglie il totale dei mandati di competenza più i residui;
- la colonna variazioni negative da altre cause accoglie il valore delle economie di gestione calcolate alla fine dell'esercizio;
- la consistenza finale corrisponde al **residuo da riportare al termine del 2015** (**€ 22.735.944,43**).

#### **C IV) . Debiti per anticipazioni di cassa**

#### **C VII) . Altri debiti**

### **D. Ratei e risconti**

L'Ente non provvede alla loro rilevazione.

### **E. Conti d'ordine**

I Conti d'ordine dell'attivo patrimoniale presentano un valore in corrispondenza della lettera D) OPERE DA REALIZZARE, la cui consistenza iniziale è pari al totale dei residui attivi del Titolo II dell'uscita. Si evidenzia, in particolare, quanto segue:

- le variazioni positive da c/finanziario corrispondono al totale degli impegni di competenza;
- le variazioni negative da c/finanziario corrispondono al totale dei mandati;
- la colonna variazioni negative da altre cause incorpora il valore delle economie che l'Ente ha determinato alla chiusura dell'esercizio.

## CONTO DEL PATRIMONIO - ESERCIZIO 2015 (ATTIVO)

(Importi espressi in Euro)

	IMPOR TI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARI AZIONI DA C/FINANZIARIO		VARI AZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>						
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	67.754,18				35.677,72	32.076,46
	<b>Totale</b>	67.754,18				35.677,72	32.076,46
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	25.890.240,80	100.356,81			617.826,51	25.372.771,10
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)						719.435,15
3)	Terreni (patrimonio disponibile)	719.435,15					719.435,15
4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	17.761.852,35	231.293,49			795.421,83	17.197.724,01
5)	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	320.652,08				13.177,59	307.474,49
6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.759.404,25				16.633,26	1.742.770,99
7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	469.920,50				13.417,92	456.502,58
8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	268.012,67	54.759,06			23.270,76	299.500,97
9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	152.154,65	5.392,39			4.093,44	153.453,60
10)	Universalita' di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		19.808,13			3.961,63	15.846,50
11)	Universalita' di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
12)	Diritti reali su beni di terzi						
13)	Immobilizzazioni in corso	4.912.134,09	1.637.895,13				6.550.029,22
	<b>Totale</b>	52.253.806,54	2.049.505,01			1.487.802,94	52.815.508,61
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1)	Partecipazioni in :						
a)	imprese controllate	3.666.845,56				2.735.870,33	930.975,23
b)	imprese collegate	69.783,34					69.783,34
c)	altre imprese	6.000,00					6.000,00
2)	Crediti verso:						
a)	imprese controllate						

## CONTO DEL PATRIMONIO - ESERCIZIO 2015 (ATTIVO)

(Importi espressi in Euro)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
	b) imprese collegate						
	c) altre imprese						
3)	Titoli (versamenti a medio e lungo termine)						
4)	Crediti di dubbia esigibilita' (detratto il fondo di svalutazione crediti)						
5)	Crediti per depositi cauzionali						
	<b>Totale</b>	3.742.628,90				2.735.870,33	1.006.758,57
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	56.064.189,62	2.049.505,01			4.259.350,99	53.854.343,64
<b>B)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>I)</b>	<b>RIMANENZE</b>						
	<b>Totale</b>						
<b>II)</b>	<b>CREDITI</b>						
1)	Verso contribuenti	6.749.857,46	14.228.508,76	11.623.461,19		1.409.213,03	7.945.692,00
2)	Verso enti del sett. pubblico allargato						
	a) Stato -correnti	22.000,00	175.031,50	89.264,58		22.000,00	85.766,92
	-capitale						
	b) Regione -correnti	2.283.439,13	287.436,25	1.812.514,30		23.812,80	734.548,28
	-capitale	4.663.462,06	1.258.906,08	1.484.165,84		2.536.326,44	1.901.875,86
	c) Altri -correnti	219.809,02	212.891,79	170.912,30		46.292,12	215.496,39
	-capitale	1.725.156,77	920.208,36	204.090,39		1.202.775,84	1.238.498,90
3)	Verso debitori diversi						
	a) verso utenti di servizi pubblici	13.449.623,56	3.421.664,40	1.541.085,67		191.280,04	15.138.922,25
	b) verso utenti di beni patrimoniali	118.532,95	213.680,49	184.284,73		10.797,48	137.131,23
	c) verso altri - correnti	3.056.324,20	1.049.581,20	930.502,23		182.043,48	2.993.359,69
	- capitale	874.888,38	2.138.781,54	439.672,32		372.399,39	2.201.598,21
	d) alienazioni	1.592.140,86	232.065,42	1.701.952,76		122.253,52	
	e) per somme corrisposte c/terzi	1.210.204,20	1.431.108,64	1.392.689,20			1.248.623,64
4)	Crediti per IVA	109.490,92			158.158,00	63.560,92	204.088,00
5)	Per depositi						
	a) banche		15.949.846,43	15.949.846,43			
	b) cassa DD.PP. e altri istituti	68.933,42	3.221.455,89	3.123.536,99			166.852,32
	<b>Totale</b>	36.143.862,93	44.741.166,75	40.647.978,93	158.158,00	6.182.755,06	34.212.453,69
<b>III)</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>						
1)	Titoli						
	<b>Totale</b>						
<b>IV)</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>						
1)	Fondo di cassa		40.647.978,93	37.039.261,90			3.608.717,03
2)	Depositi bancari						
	<b>Totale</b>		40.647.978,93	37.039.261,90			3.608.717,03

## CONTO DEL PATRIMONIO - ESERCIZIO 2015 (ATTIVO)

(Importi espressi in Euro)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	36.143.862,93	85.389.145,68	77.687.240,83	158.158,00	6.182.755,06	37.821.170,72
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>						
I) Ratei attivi						
II) Risconti attivi	12.113,56				12.113,56	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	12.113,56				12.113,56	
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>	92.220.166,11	87.438.650,69	77.687.240,83	158.158,00	10.454.219,61	91.675.514,36
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>E) OPERE DA REALIZZARE</b>	9.571.239,75	2.743.047,19	2.129.661,44		4.500.119,30	5.684.506,20
<b>F) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</b>	8.554.865,00					8.554.865,00
<b>F) BENI DI TERZI</b>						
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	18.126.104,75	2.743.047,19	2.129.661,44		4.500.119,30	14.239.371,20

## CONTO DEL PATRIMONIO - ESERCIZIO 2015 (PASSIVO)

(Importi espressi in Euro)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I) Netto patrimoniale		10.951.792,59	44.267.401,88	42.734.088,88	158.158,00	4.268.965,32	8.374.298,27
II) Netto da beni demaniali		25.890.240,80	100.356,81			617.826,51	25.372.771,10
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		36.842.033,39	44.367.758,69	42.734.088,88	158.158,00	4.886.791,83	33.747.069,37
<b>B) CONFERIMENTI</b>							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		19.213.156,53	2.350.975,29	29.834,42		4.434.321,50	17.099.975,90
II) Conferimenti da concessioni a edificare		6.666.439,64	1.087.691,35	13.717,07		441.916,47	7.298.497,45
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		25.879.596,17	3.438.666,64	43.551,49		4.876.237,97	24.398.473,35
<b>C) DEBITI</b>							
I) Debiti di finanziamento							
1) Per finanziamento a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		8.052.186,80	3.221.455,89	1.116.348,90			10.157.293,79
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento		19.387.535,50	19.029.814,40	14.990.541,51		690.863,96	22.735.944,43
III) Debiti per IVA							
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		1.519.207,62	15.949.846,43	17.469.054,05			
V) Debiti per somme anticipate da terzi		539.606,63	1.431.108,64	1.333.656,00		325,85	636.733,42
VI) Debiti verso:							
1) Imprese controllate							
2) Imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti							
<b>TOTALE DEBITI</b>		29.498.536,55	39.632.225,36	34.909.600,46		691.189,81	33.529.971,64
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>							
I) Ratei passivi							
II) Risconti passivi							
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>							
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>		92.220.166,11	87.438.650,69	77.687.240,83	158.158,00	10.454.219,61	91.675.514,36
<b>CONTI D'ORDINE</b>							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		9.571.239,75	2.743.047,19	2.129.661,44		4.500.119,30	5.684.506,20
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		8.554.865,00					8.554.865,00
G) BENI DI TERZI							
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		18.126.104,75	2.743.047,19	2.129.661,44		4.500.119,30	14.239.371,20